



Istituto  
Professionale  
Enogastronomia  
Ospitalità Alberghiera

**Enrico Mattei**  
Vieste (Fg)



Ministero  
dell'Istruzione e del Merito



# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024

Classe  
**V Enogastronomia**  
Settore  
**Sala e Vendita**  
**sez. B**

Approvato il **15.05.2024**  
Pubblicato il **16.05.2024**  
Prot. num. **5728/U**

**Il Coordinatore di Classe**  
prof.ssa Anna Maria LA TORRETTA

**Il Dirigente Scolastico**  
prof. Damiano Francesco IOCOLO

Anno scolastico 2023/2024

<b>INDICE</b>	
□ Frontespizio	pag. 1
□ Indice	" 2-3
□ Presentazione dell'Istituto	" 4-5
□ PECUP	" 6-8
□ Competenze culturali	" 8-9
□ Percorso formativo	" 9
□ Situazione della classe	" 9-11
□ Obiettivi generali	" 11
□ Competenze	" 12
□ Conoscenze	" 12
□ Abilità	" 12
□ Programmi	" 12
□ Valutazione (strumenti, metodologia e criteri)	" 17-18
□ Simulazione prove Esami di Stato	" 19-20
□ Attività extra intercurriculari	" 21
□ Modulo di Educazione civica	" 22-25
□ Il Consiglio di Classe- Firme	" 26
<b>Indice Tabelle</b>	
□ Tab. 1: Componenti del Consiglio di Classe	pag. 13
□ Tab. 2: Articolazione Enogastronomia – settore Sala e Vendita	" 14
□ Tab. 3: Attribuzione Crediti - crediti pregressi	" 15
□ Tab. 4: Attività di recupero e consolidamento	" 16
□ Tab. 5: Tipologie delle verifiche	" 17
<b>Indice allegati</b>	
□ <b>Allegato A</b>	pag. 28-45
□ Obiettivi disciplinari "Lingua e Letteratura italiana	" 28-29
□ Obiettivi disciplinari "Storia"	" 30-31
□ Obiettivi disciplinari "Lingua e Civiltà Inglese"	" 32-33
□ Obiettivi disciplinari "Lingua e Civiltà Tedesca"	" 34-35
□ Obiettivi disciplinari "Diritto e Tecniche amministrative"	" 36-37
□ Obiettivi disciplinari "Matematica"	" 38-39
□ Obiettivi disciplinari "Scienza e cultura dell'Alimentazione"	" 40-41

□	Obiettivi disciplinari "Laboratorio Servizi Enogastronomia di Sala e Vendita "	"	42-43
□	Obiettivi disciplinari "Sc. Motorie e Sportive"	"	44
□	Obiettivi disciplinari "Religione (IRC)"	"	45
□	<b>Allegato B</b> - PCTO (Ex Alternanza- Scuola- Lavoro)	"	46-47
□	<b>Allegato C</b> – Griglie di valutazione prove scritte e colloquio	"	48-52
□	<b>Allegato D</b> – Simulazione prima prova scritta	"	53-59
□	<b>Allegato E</b> – Simulazione seconda prova scritta	"	60-63
□	<b>Allegato F</b> – Modulo orientamento formativo di 30 ore		64-66

## **1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

L'IPEOA (Istituto Professionale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera) "E. Mattei" di Vieste si occupa, in modo specialistico ed esclusivo, di preparare sul piano culturale e professionale i giovani che aspirano a svolgere un lavoro qualificato nel settore enogastronomico e dell'accoglienza turistica.

È stato istituito dal Ministero della Pubblica Istruzione, quale sede coordinata dell'Alberghiero "Perotti" di Bari, il 1° ottobre del 1966. Diventa sede autonoma nel 1968. In origine era ospitato presso i locali del Centro turistico di Pugnochiuso di proprietà della SNAM, prima ancora dell'ENI.

A rafforzare il legame tra Pugnochiuso e l'Istituto alberghiero è la decisione di intitolare, il 24 aprile del 1971, la scuola ad Enrico Mattei (1906 – 1962), presidente dell'ENI, al quale si doveva il merito di aver "scoperto" il 29 agosto 1959 Pugnochiuso e le bellezze della costa garganica, ma soprattutto di aver dato impulso all'industria turistica e fatto conoscere il Gargano nel mondo.

Nel 1973 l'Istituto è trasferito a Vieste e, dopo vari cambi di sede, dal 27 ottobre 1982 è sito in Località Macchia di Mauro, al di fuori del centro abitato, in una zona prospiciente il mare e circondata da uliveti.

Dall'a.s.1995/1996 l'Istituto dispone di una palestra che ospita anche eventi sportivi provinciali, regionali e nazionali.

In più di 50 anni di attività l'Istituto ha favorito l'inserimento qualificato nell'attività turistica, nazionale ed internazionale, di oltre 3500 alunni. Il 65% ha proseguito gli studi nel percorso quinquennale e, al termine del percorso scolastico, gli studenti si sono inseriti a livelli prestigiosi nell'attività turistica, anche come imprenditori. Diversi ex alunni hanno proseguito gli studi conseguendo il diploma universitario o la laurea, molti sono docenti tecnico pratici in servizio presso questo Istituto o presso altri alberghieri. Oggi il "Mattei" è frequentato per circa la metà da studenti provenienti dalla provincia di Foggia e dalla BAT, l'altra metà è costituita da alunni di Vieste e del Gargano.

Esso dispone di un Convitto (sez. maschile e sez. femminile), dove gli utenti possono essere ospitati: a tempo pieno e a tempo parziale.

Per tutto il tempo che gli studenti sono ospiti di questa struttura residenziale, completa di servizi generali, essi usufruiscono di vitto e alloggio e sono assistiti nelle attività pomeridiane e serali da personale docente ed educativo.

L'Istituto è associato alla Re.Na.Ia. (Rete Nazionale Istituti Alberghieri) e all'AEHT (Associazione Europea degli Istituti Alberghieri), alle cui iniziative partecipa attivamente conseguendo prestigiosi riconoscimenti a livello nazionale ed europeo.

Sul territorio, l'IPEOA E. Mattei opera come agenzia di sviluppo culturale d'intesa e in proficua collaborazione con gli Enti locali del Gargano, il Comune di Vieste, la Prefettura di Foggia, l'Associazione Italiana Cuochi, l'Associazione Italiana Sommelier, il Consorzio Gargano Mare, il FAI, l'Associazione culturale Italia Nostra. Inoltre, l'Istituto promuove la valorizzazione della gastronomia locale e delle risorse turistiche del territorio, con la partecipazione ad eventi esterni organizzati da associazioni del territorio ed enti locali; ciò costituisce per gli alunni il trampolino di lancio per futuri impieghi lavorativi e, insieme ai concorsi professionali, rappresenta l'occasione per stimolare e motivare il loro impegno.

Dotato di un periodico di informazione "Il Pungolo 2.0" e del sito istituzionale web [www.ipssarvieste.edu.it](http://www.ipssarvieste.edu.it), l'IPEOA integra il corso di studi ordinario con un'ampia offerta di attività parascolastiche ed extrascolastiche. Dal 5 ottobre 2018 l'Istituto è Presidio scolastico di LIBERA ed è intitolato a "Hyso Telharaj e a tutte le vittime innocenti del caporalato". Dal 2018 l'Istituto collabora attivamente come partner e/o come scuola capofila nei progetti Erasmus+. Tali progetti sono finanziati dalla Comunità Europea e si propongono di avvicinare ed integrare tra loro gli studenti attraverso la reciproca conoscenza delle culture nazionali e il miglioramento della lingua inglese come lingua veicolare.

La finalità perseguita dall'Istituto è quella di preparare i giovani ad inserirsi professionalmente nel settore turistico, ricettivo e ristorativo, ambito in costante espansione sia in Italia che all'estero, a livello dipendente ed imprenditoriale, e nel pubblico impiego, forti di una solida cultura generale che si declina nel saper cogliere il significato delle cose e nello sviluppare la capacità di valutare e decidere.

#### **IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

Il presente Documento di Classe, redatto ai sensi art. 10 O.M. n. 55 del 22/03/2024, è la sintesi del percorso formativo fin qui realizzato dalla classe V Enogastronomia settore di Sala e Vendita sez. B.

Esso esplicita le scelte culturali e didattiche operate dai docenti, i tempi, i modi, i luoghi di realizzazione dell'iter formativo e, quindi, i criteri e le modalità di verifica e valutazione adottate sia per superare il percorso stesso che per misurare i livelli di performance degli allievi.

## **2. PECUP (Profilo Educativo, Culturale E Professionale) dell'Indirizzo in uscita del settore Enogastronomia – Sala e Vendita**

Lo studente di istruzione professionale nell'indirizzo per l'Enogastronomia settore Sala e Vendita arriva all'Esame di Stato, attraverso:

- Un corso di studi quinquennale, durante il quale, al termine del terzo/quarto anno, su richiesta e superamento dell'ammissione, consegue l'Attestato di Qualifica regionale.
- Attività nell'ambito del PCTO svolte nell'arco del triennio.

Egli ha specifiche competenze tecniche, laboratoriali, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo dell'organizzazione e della gestione dei servizi.

Nell'articolazione **Enogastronomia settore Sala e Vendita**, il diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alle richieste dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici.

Pertanto, a conclusione del percorso quinquennale, i diplomati conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze, conoscenze e abilità.

### **Competenze**

1. Utilizzare tecniche tradizionali di lavorazione e commercializzazione dei servizi e dei prodotti all'interno delle macroaree di attività che contraddistinguono la filiera, secondo modalità di realizzazione adeguate ai diversi contesti produttivi;
2. Utilizzare tecniche di gestione e supporto dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita di prodotti e servizi rispettando parametri di qualità;
3. Utilizzare tecniche, strumenti e attrezzature idonee a svolgere compiti specifici in conformità con le norme HACCP e rispettando la normativa sulla sicurezza e la salute nei contesti professionali;
4. Utilizzare, all'interno delle macroaree di attività che contraddistinguono la filiera, procedure di base per la predisposizione di prodotti/servizi/menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, in contesti strutturati;
5. Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di

comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;

6. Collaborare alla realizzazione di eventi enogastronomici, culturali e di promozione del Made in Italy in contesti professionali noti;
7. Utilizzare idonee modalità di collaborazione per la gestione delle fasi del ciclo cliente all'interno delle macroaree di attività che contraddistinguono la filiera di riferimento, secondo procedure standard, in contesti strutturati e con situazioni mutevoli che richiedono modifiche del proprio operato;
8. Utilizzare all'interno delle macroaree di attività che contraddistinguono la filiera di riferimento, idonee modalità di supporto alle attività di destination marketing, secondo procedure standard, in contesti professionali strutturati.

#### **Conoscenze**

1. Le principali strutture ricettive, i pubblici esercizi e le figure professionali di riferimento. Inoltre, le tecniche per la realizzazione di prodotti e servizi dell'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera;
2. Conoscenza anche approfondita dei principali processi organizzativi, produttivi e gestionali dei diversi settori della filiera. Controllo della produzione, lavorazione e commercializzazione di prodotti e servizi della filiera di riferimento. Tecniche di realizzazione, lavorazione ed erogazione del prodotto e del servizio;
3. Norme di sicurezza igienico sanitarie e procedura di autocontrollo HACCP; fattori di rischio professionale e ambientale; normativa sulla tutela e sicurezza del cliente;
4. Elementi di dietetica e di nutrizione; criteri della scelta delle materie prime, dei prodotti e dei servizi (certificazioni, stagionalità, prossimità, eco sostenibilità). Principi di eco-turismo ed elementi di eco-gastronomia; gli stili alimentari e le diete moderne; valore culturale del cibo e rapporto tra enogastronomia e cultura di un territorio. Tecniche per la preparazione e servizio di prodotti per i principali disturbi e limitazioni alimentari;
5. Principali tecniche di comunicazione e relazioni interpersonali e interculturali, anche in lingua straniera. Meccanismi di fidelizzazione del cliente;
6. L'enogastronomia locale, regionale e nazionale. Tecniche di base di organizzazione e di programmazione di eventi. Le tradizioni culturali ed enogastronomiche in riferimento all'assetto agroalimentare di un territorio e all'assetto turistico;

7. Tipologia dei servizi offerti dalle strutture turistico-ricettive: aspetti gestionali e principali flussi informativi;
8. Prodotti e servizi tipici del territorio. Tecniche di promozione e vendita.

### **Abilità**

1. Utilizzare in maniera appropriata le tecniche tradizionali per la produzione e realizzazione di prodotti adeguati ai diversi contesti. Identificare il legame dei prodotti con il territorio, riconoscendone la qualità di filiera e, attraverso tecniche tradizionali di lavorazione, promuoverne la valorizzazione;
2. Applicare modalità di trattamento e trasformazione delle materie prime di base tenendo conto delle principali tendenze e delle esigenze del mercato. Applicare criteri di pianificazione del proprio lavoro, operando in équipe, e interagendo con le altre figure professionali e i vari reparti;
3. Applicare pratiche e procedure di base inerenti all'igiene personale, la preparazione, la cottura e la conservazione dei prodotti, la cura degli ambienti e delle attrezzature. Applicare i protocolli di autocontrollo relativi all'igiene e alla sicurezza. Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e la salute sui luoghi di vita e di lavoro, dell'ambiente e del territorio;
4. Elaborare un'offerta di prodotti e servizi enogastronomici atti a promuovere uno stile di vita equilibrato dal punto di vista nutrizionale e sostenibile dal punto di vista ambientale;
5. Assistere il cliente nella fruizione del servizio interpretandone preferenze e richieste e rilevandone il grado di soddisfazione;
6. Partecipare alla realizzazione di eventi e/o progetti per la valorizzazione del Made in Italy con istituzioni, enti, soggetti economici e imprenditoriali;
7. Applicare tecniche di base e formule standard per la comunicazione professionale con il cliente.
8. Partecipare con compiti esecutivi ad attività, iniziative di varia tipologia, atte a valorizzare le tipicità del territorio.

### **3. COMPETENZE CULTURALI**

Lo studente a conclusione dei cinque anni acquista le seguenti competenze culturali, suddivise per assi.



### **Asse Linguistico-Comunicativo**

- Sa usare la lingua quale strumento del pensiero e della comunicazione rispettando i vincoli dettati dalle convenzioni e dai contesti relazionali;
- Sa interpretare e produrre messaggi scritti di varia complessità, riconoscendo e rispettando le finalità comunicative;
- Sa analizzare, sintetizzare, codificare e relazionare, riconoscendo l'argomento, il destinatario e lo scopo;
- Sa valutare le caratteristiche dei codici espressivi, verbali e non verbali.

### **Asse Storico-Socio-Economico**

- Sa analizzare, contestualizzare ed interpretare documenti, testi e fonti, allo scopo di gestire processi intenzionali ed operativi;
- Sa relazionare circa fenomeni, processi e sistemi con coerenza;
- Sa confrontare e valutare fenomeni, processi e sistemi cogliendo la complessità tecnica e la specificità del linguaggio.

### **Asse Scientifico-Matematico**

- Sa rappresentare matematicamente fatti e situazioni utilizzando i modelli più funzionali dell'analisi;
- Sa cogliere gli elementi che caratterizzano un problema ed individuare la strategia risolutiva.

## **4. IL PERCORSO FORMATIVO**

Per una più approfondita conoscenza dell'argomento, si rinvia al P.T.O.F. 2022/2025 pubblicato sul sito dell'Istituto [www.ipssarvieste.edu.it](http://www.ipssarvieste.edu.it).

## **5. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

### **Composizione**

La classe V Sala e Vendita sez. B era inizialmente composta da 10 alunni: 6 ragazze e 4 ragazzi, tutti residenti a Vieste. Una allieva non ha mai frequentato le lezioni e pertanto gli alunni scrutinabili per

l'ammissione all'Esame di Stato risultano in numero pari a 9. Tutti gli studenti provengono dalla IV Sala e Vendita sez. B.

Due alunni si avvalgono del sostegno: la prima ha un rapporto 1:2 e segue una programmazione per obiettivi minimi; il secondo ha un rapporto 1:1, segue una programmazione differenziata ed è supportato per ulteriori 12 ore da una assistente all'autonomia e alla comunicazione. Per quest'ultimo è stato redatto dal Consiglio di Classe il progetto di permanenza.

Vi è inoltre uno studente con DSA per il quale è stato stilato un Piano Didattico Personalizzato che illustra gli strumenti compensativi adottati dal Consiglio di Classe.

Per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si rimanda ai relativi fascicoli riservati allegati al presente documento.

Tutti gli alunni hanno regolarmente svolto le Prove Invalsi, mentre solo cinque di loro sono in possesso del Diploma di Qualifica di Lab. di Enogastronomia – settore Sala e Vendita.

### **Partecipazione e profitto**

L'impegno nello studio e la partecipazione al dialogo educativo della classe, sia pure diversificato a livello personale, sono stati mediamente sufficienti. Nel complesso gli alunni hanno mostrato adeguate capacità nell'organizzazione autonoma dello studio e nel rielaborare personalmente gli argomenti trattati.

In modo particolare, un paio di studenti si sono applicati con maggiore costanza e si sono lasciati in maggior misura coinvolgere nelle attività proposte, raggiungendo così discreti risultati in quasi tutte le discipline; altri alunni, invece, evidenziano ancora difficoltà, sia nel campo linguistico-espressivo sia in quello logico-argomentativo, pur avendo comunque acquisito conoscenze e competenze accettabili, soprattutto nelle discipline di indirizzo.

Va detto che nella disciplina di matematica la classe ha cambiato insegnante ogni anno. La mancanza di continuità, le lacune pregresse e il lungo periodo di Dad hanno avuto inevitabili ripercussioni sul livello di conoscenze e competenze acquisito dagli studenti e sul regolare svolgimento della programmazione.

Per colmare le insufficienze riportate a conclusione del primo scrutinio, il Consiglio di Classe, sulla base di quanto deciso dal Collegio Docenti in merito ai debiti formativi, ha attivato la modalità di recupero in itinere per due settimane nel mese di gennaio.

Alcuni ragazzi hanno svolto solo una parte delle ore riservate ai percorsi per l'orientamento e le competenze trasversali. La maggior parte di queste ore sono state effettuate durante il terzo e il quarto anno di scuola superiore. Tutti i ragazzi si sono distinti per serietà e maturità, anche collaborando a diverse iniziative proposte dalla scuola.

### **Comportamento e frequenza scolastica**

Nel corso dell'ultimo triennio gli studenti hanno mostrato un comportamento corretto nelle relazioni con i docenti e l'istituzione scolastica, rispettandone in gran parte le regole.

Il clima scolastico è stato sempre sereno anche se alcuni alunni hanno avuto bisogno di stimoli supplementari per lasciarsi coinvolgere in modo più attivo, consapevole e costruttivo nelle attività didattiche proposte.

Ad eccezione di un paio di casi, la frequenza è stata perlopiù regolare.

## **6. OBIETTIVI GENERALI**

### **Sul piano educativo**

La classe ha raggiunto un livello sufficiente in relazione agli obiettivi programmati nel P.T.O.F. a.s. 2022/ 2025 e in particolare gli alunni hanno acquisito in modo adeguato il valore della legalità nel rispetto:

- delle regole della convivenza civile;
- di se stessi e degli altri componenti della comunità scolastica;
- dei beni personali e quelli della comunità;
- dei regolamenti e degli adempimenti.

**Sul piano formativo** gli studenti hanno acquisito:

- sufficiente cultura di base (linguistica, logico- matematica, teorico-scientifica, storico sociale);
- competenze specialistiche, in particolar modo nell'ambito professionalizzante;
- capacità di comunicare con altri;
- attenzione ai fenomeni sociali (professioni, evoluzione del lavoro, ecc.).

## **7. COMPETENZE**

La classe è in grado di utilizzare le competenze acquisite per:

- comprendere messaggi espressi in codici diversi;
- produrre comunicazioni semplici e comprensibili;
- usare un linguaggio tecnico adeguato;
- produrre testi di varia tipologia;
- lavorare in gruppo;
- analizzare dati e stabilire relazioni.

## **8. CONOSCENZE**

Al termine degli studi gli allievi hanno acquisito le seguenti conoscenze:

- nuclei essenziali delle singole discipline;
- linguaggi specifici delle singole discipline;
- strutture, funzioni e relazioni presenti nella comunicazione linguistico – letteraria;
- strutture, funzioni e relazioni presenti nella comunicazione scientifico – professionale.

## **9. ABILITÀ**

La classe è in grado di:

- elaborare le conoscenze acquisite;
- selezionare tecniche e procedimenti adeguati nella soluzione di casi di natura professionale;
- utilizzare i vari linguaggi appresi nella misura sufficiente a scambiare informazioni nell'esercizio della propria professione.

## **10. PROGRAMMI**

Si sottolinea che la preparazione degli alunni è avvenuta durante l'intero anno scolastico sui libri di testo, sulle dispense, sugli schemi, su mappe concettuali, ma anche con l'ausilio di altri strumenti più idonei: visione di video, costruzione di file condivisi tra alunni e docenti, presentazioni ed altro.

**Tab. 1: Componenti del Consiglio di Classe e Continuità Didattica 5<sup>a</sup> Sala e Vendita sezione B - a.s. 2023/2024**

DISCIPLINA	COGNOME E NOME	Continuità didattica nel biennio P.Q.	
		Si	No <sup>(1)</sup>
Dirigente Scolastico	Prof. Iocolo Damiano Francesco	X	
Lingua e Letteratura italiana	Prof.ssa Pecorelli Marinella	X	
Storia	Prof.ssa Pecorelli Marinella	X	
Lingua e Civiltà inglese	Prof.ssa Diurno Paola		X
Lingua e Civiltà tedesca	Prof. ssa La Torretta Anna Maria	X	
Matematica	Prof. Soldano Nicola		X
Diritto e tecniche amministrative	Prof. Clemente Salvatore		X
Scienza e cultura degli alimenti	Prof. Frisoli Pasquale		X
Lab. di Enogastronomia settore Sala e Vendita	Prof. Scopece Francesco		X
Scienze motorie e sportive	Prof. Prudente Paolo	X	
Religione	Prof. Romano Vincenzo	X	

(1) Nelle discipline ove non è registrata la continuità si sono avvicendati docenti diversi ogni anno.

**Tab. 2: Articolazione: Enogastronomia – settore Sala e Vendita**

Discipline presenti nel curriculum	SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO					
	CLASSE III	Ore sett.	CLASSE IV	Ore sett.	CLASSE V	Ore sett.
<b>AREA COMUNE</b>						
Lingua e letteratura italiano	X	4	X	4	X	4
Storia	X	2	X	2	X	2
Matematica	X	2	X	3	X	3
Inglese	X	3*	X	3	X	3
Sc. Motorie	X	2	X	2	X	2
Religione	X	1	X	1	X	1
<b>AREA DI INDIRIZZO</b>						
Scienza e cultura dell'Alimentazione	X	4 *	X	4*	X	4*
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	X	3	X	3	X	4
Seconda lingua straniera: Tedesco	X	3	X	3	X	3*
Lab. Servizi enogastronomici Settore Sala e Vendita	X	10*	X	8*	X	8
Compresenza*		2		1		2
Totale ore settimanali		32		32		32

### **11. ATTRIBUZIONE CREDITI**

Lo studente accede all'Esame di Stato con un punteggio, il credito scolastico, sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.lgs 62/2017, che rappresenta un patrimonio di punti assegnato dal Consiglio di Classe nello scrutinio finale degli ultimi tre anni del corso di studi (classi III, IV e V). Esso è il risultato della somma dei punti che, anno dopo anno, sono attribuiti tenendo in considerazione:

- l'assiduità della frequenza scolastica
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- la partecipazione ad eventuali attività complementari e integrative.

Sulla base dell'art.11 dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024 il credito assegnato quest'anno è pari a 40/100.

**Tab. 3: Tabella crediti pregressi**

<b>N.</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Crediti III 2021/2022</b>	<b>Crediti IV 2022/2023</b>
1	Biscotti	Francesca	10	11
2	Gallinari	Daniele	9	10
3	Lapomarda	Giuseppe	9	9
4	Lorigos	Antonio	9	10
5	Morina	Erionida	10	11
6	Ricci	Andrea	8	10
7	Romano	Gaia Pasqua	8	10
8	Santoro	Sara	10	10
9	Santoro	Simona	9	10

**Tab. 4: Attività di recupero - consolidamento**

Sono stati attivati moduli di recupero in itinere per le insufficienze registrate nel primo trimestre e attività di consolidamento nel corso di tutto l'anno scolastico utilizzando i fondi PNRR del progetto "Qua la mano" – DM 170/2022.

Disciplina	Recupero in itinere	Attività PNRR "Qua la mano"
Lingua e Letteratura Italiana	X	X
Storia	X	X
Lingua e civiltà inglese	X	X
Lingua e civiltà tedesca	X	X
Lab. Serv. Rist. - Settore Sala Bar	X	X
Scienza e Cultura Alimentazione		X



## 12. LA VALUTAZIONE

La valutazione in itinere del processo formativo è stata effettuata utilizzando i seguenti:

### a) Strumenti:

Tab. 5: Tipologie delle verifiche

Discipline	Verifiche Orali	Tema Relazione Testo espositivo - argomentativo	Questionari	Prove strutturate e semi strutturate	Problemi Esercizi Analisi del testo	Prove Pratiche
Lingua e Letteratura Italiana	X	X			X	
Storia	X	X				
Lingua e Civiltà Inglese	X		X	X		
Lingua e Civiltà Tedesca	X		X	X		
Diritto e Tecniche Amm.ve Struttura Ricettiva	X		X	X		X
Matematica	X		X	X	X	
Scienza e Cultura Alimentazione	X		X	X		
Lab. Serv. Enog. Sala e Vendita	X		X		X	X
Scienze Motorie e Sportive	X			X		X
Religione	X					

### b) Mezzi:

- |  |                                   |
|--|-----------------------------------|
| a) biblioteca multimediale               | b) calcolatrici                   |
| c) libri di testo                        | d) sussidi audiovisivi            |
| e) dizionari                             | f) sussidi multimediali           |
| g) fotocopie                             | h) film anche in lingua straniera |
| i) quotidiani e riviste                  | l) videolezioni                   |
| m) riassunti, schemi e mappe concettuali | n) attrezzature professionali     |

### c) Criteri:

La valutazione globale, oltre che accertare l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo delle

competenze, ha fatto riferimento alla situazione di partenza e ha tenuto conto del metodo di studio, della partecipazione alle attività didattiche, dell'assiduità della frequenza e dell'impegno mostrato.

Gli indicatori riportati nella tabella sono di riferimento comune a tutti i Dipartimenti; ciascun docente si è riservato di adeguarli alle esigenze delle specifiche discipline.

I criteri di valutazione sono quelli previsti dal PTOF a.s. 2022/25.

Oltre alle prove strutturate e semistrutturate sono state svolte esercitazioni e simulazioni della prima prova, della seconda prova e del colloquio d'esame.

Per la valutazione delle prove scritte somministrate durante l'anno scolastico è stata utilizzata la seguente tabella:

INDICATORI		MISURAZIONE
A	ADERENZA AL QUESITO	1 ÷ 2
B	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	1 ÷ 2
C	CAPACITÀ ESPOSITIVA	1 ÷ 3
D	CAPACITÀ ELABORATIVA	1 ÷ 3

SCALA DI GIUDIZIO	PUNTEGGIO
SCARSO	1 ÷ 3
INSUFFICIENTE	4
MEDIOCRE	5
SUFFICIENTE	6
DISCRETO	7
BUONO	8
OTTIMO	9 ÷ 10

### **13. SIMULAZIONE PROVE ESAMI DI STATO**

Sono state effettuate le seguenti simulazioni dell'Esame di Stato in presenza.

<b>Data</b>	<b>Prova</b>	<b>Discipline</b>
4 aprile 2024	SCRITTA	Lingua e Letteratura Italiana
18 aprile 2024	SCRITTA	Scienza e Cultura dell'Alimentazione Lab. Enog. settore Sala e Vendita
11 aprile 2024	ORALE	<ul style="list-style-type: none"><li>- Italiano e Storia</li><li>- Lingua e Civiltà Inglese</li><li>- Lingua e Civiltà Tedesca</li><li>- Sala e Vendita</li><li>- Matematica</li><li>- Sc. Cultura dell'Alimentazione</li></ul>

La prima prova scritta di Italiano, in base all'art. 19 dell'O.M. n.55 del 22/03/2024, ha visto la somministrazione di 7 tracce con tre diverse tipologie: analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità. La prova ha accertato la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. La durata della prova è stata di 6 ore. La prova è stata valutata in ventesimi.

Per la seconda prova ci si è attenuti all'art. 20 dell'O.M. 55 del 22/03/2024. Si è svolta in forma scritta ed ha avuto per oggetto la disciplina Scienze e Cultura dell'Alimentazione, caratterizzante il corso di studio, intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente. I docenti titolari di Scienza e cultura degli alimenti hanno elaborato collegialmente le proposte di traccia, consistenti ciascuna in un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento".

Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con D.M. n. 164 del 15 giugno 2022, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, i nuclei tematici fondamentali, gli obiettivi della prova e la griglia di valutazione in ventesimi.

La prova è stata predisposta secondo il nucleo tematico 3 (Programmazione e attivazione degli

interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy). Tipologia B (Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale). La prova ha avuto la durata di 6 ore.

Nella simulazione del colloquio dell'Esame di Stato ci si è attenuti all'art.22 dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024. La simulazione è stata così scandita:

- a. Analisi di materiale scelto dalla commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto).

Il materiale è stato tratto dai seguenti Nodi Concettuali:

- 1. Tipologie dietetiche e alimentazione equilibrata.**
  - 2. *Promozione del territorio: il Made in Italy e le certificazioni di qualità.***
  - 3. Storia e cultura dell'Europa e del mondo.**
  - 4. *Organizzazione di eventi nelle imprese ristorative.***
  - 5. Enologia e distillati in Italia, in Europa e nel mondo.**
  - 6. *La sicurezza del cliente e nei luoghi di lavoro.***
- b. Esposizione, con una breve relazione o un lavoro multimediale, delle esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.
  - c. Dimostrazione da parte del candidato di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di *Educazione Civica*.

#### **14. ATTIVITÀ EXTRA – E INTERCURRICOLARI**

##### **CONFERENZE E MANIFESTAZIONI**

- Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne: presentazione e visione del cortometraggio "Nel cognome che ho scelto" (23 novembre)
- Convegno e Masterclass: "Enogastronomia - Nuove idee di offerta turistica" (15/12/2023)
- Convegno: "Enogastronomia, nuove idee di offerta turistica" (18 dicembre);
- *Safer Internet Day* (6 febbraio)
- Incontro di legalità con Monsignor Franco Moscone, Vescovo della diocesi di Manfredonia, Vieste, San Giovanni Rotondo (23 febbraio 2024)
- Progetto "Mare Garganum" su Alimentazione ittica sostenibile (6 marzo)
- Incontro informativo Associazione Trekking Acquatico (17 aprile 2024)
- Incontro con Don A. Manganiello: "A lezione di legalità" (19 aprile)
- Incontro con Don Ciotti presso Auditorium IISS Fazzini Giuliani Vieste (30 aprile)

##### **VOLONTARIATO E SOLIDARIETÀ**

- Donazione del sangue (07/11/2023; 16/04/2024)
- Partita di beneficenza presso Omnisport di Vieste (20/02/2024)

##### **ATTIVITÀ ORIENTAMENTO E PCTO**

- Partecipazione al TIEM (Team IPEOA Enrico Mattei)
- FexTra, olio da maestri (Mattinata, 13 ottobre 2023)
- Visita delle Cantine D'Araprì, San Severo (8 febbraio);
- Orientamento in uscita con l'aeronautica Militare (27 febbraio)
- Incontro Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) (UniFg) (01/03/2024)
- Orientamento in uscita con la Guardia di Finanza (13 marzo)
- Corso di formazione presso l'Alma, Scuola Internazionale di cucina italiana a Colorno, Parma (marzo 2024)

##### **ATTIVITÀ INTERCULTURALI**

- Incontro con l'autore: Beppe Signori "Fuorigioco" (16/09/2023)
- Visione del film "Io capitano" presso il Cineteatro Adriatico di Vieste (05/10/2023)
- "Giornata del Ricordo": iniziative scolastiche (10/02/2024)
- "Il treno della Memoria" (24/01-02/02/2024)

**Per ulteriori attività si rimanda al modulo di orientamento di 30 ore allegato al presente documento**

**CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA**  
(Legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni)

<b>INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'</b>
COORDINATORE: prof. DICANDIA MICHELANGELO
33 ore da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale
Il Percorso di Educazione civica pone al centro dei propri contenuti l'identità dell'alunno, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale

<b>FINALITÀ</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</li><li>• Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento, protezione civile e educazione stradale.</li><li>• Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</li><li>• Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie, al razzismo, alla diversità di genere e alla violenza sulle donne.</li><li>• Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</li><li>• Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese, per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</li><li>• Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</li><li>• Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</li><li>• Partecipare al dibattito culturale.</li><li>• Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</li><li>• Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</li><li>• Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</li><li>• Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifiche formulare risposte personali argomentate.</li><li>• Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</li></ul>

**CLASSI QUINTE: SALA E VENDITA**

**Tematiche: EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ – SVILUPPO SOSTENIBILE – CITTADINANZA DIGITALE**

Tema	Competenze	Abilità	Conoscenze	Ore	Discipline
Educazione alla legalità e contrasto...	Perseguire con più mezzi e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto al razzismo e alla violenza sulle donne	Saper ricercare e praticare con più mezzi e in ogni contesto il principio di legalità Capacità di sviluppare sentimenti amorevoli verso le donne	La lotta contro ogni forma di razzismo e di intolleranza, la Shoah Il valore e il rispetto della diversità Il valore delle donne nella società civile Donne e poesia	2 h	Italiano
L'unione europea	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Saper collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo	La nascita dell'Unione europea Le Istituzioni europee	2 h	Storia
Gli organismi e le fonti normative del settore turismo	Saper collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela	Trattare le tematiche delle istituzioni italiane, dell'Unione europea e degli organismi internazionali Adottare un atteggiamento di apertura, ascolto e interesse nei confronti del cliente straniero e della sua cultura Posizionare l'offerta turistica identificando servizi primari per una proposta integrata coerente con il contesto e le	Le organizzazioni internazionali e nazionali del turismo Le fonti del diritto internazionale Le fonti del diritto italiano La formazione delle norme comunitarie, nazionali e regionali	5 h	Diritto e Tecniche amministrative

Tema	Competenze	Abilità	Conoscenze	Ore	Discipline
Educazione alla legalità e contrasto...	Perseguire con più mezzi e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto al razzismo e alla violenza sulle donne	Saper ricercare e praticare con più mezzi e in ogni contesto il principio di legalità Capacità di sviluppare sentimenti amarevoli verso le donne	La lotta contro ogni forma di razzismo e di intolleranza, la Shoah Il valore e il rispetto della diversità Il valore delle donne nella società civile Donne e poesia	2 h	Italiano
L'unione europea	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Saper collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo	La nascita dell'Unione europea Le Istituzioni europee	2 h	Storia
Gli organismi e le fonti normative del settore turismo	Saper collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela	Trattare le tematiche delle istituzioni italiane, dell'Unione europea e degli organismi internazionali Adottare un atteggiamento di apertura, ascolto e interesse nei confronti del cliente straniero e della sua cultura Posizionare l'offerta turistica identificando servizi primari per una proposta integrata coerente con il contesto e le	Le organizzazioni internazionali e nazionali del turismo Le fonti del diritto internazionale Le fonti del diritto italiano La formazione delle norme comunitarie, nazionali e regionali	5 h	Diritto e Tecniche amministrative



Istituzioni dello Stato inglese	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza proprie del paese natio, ma con un continuo confronto con i paesi di cui si studia la lingua straniera</li> <li>• Formarsi in quanto futuro cittadino europeo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trattare le tematiche delle istituzioni internazionali, in particolare quella inglese</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• The UK political system</li> <li>• The British Parliament</li> <li>• Queen Elizabeth and her powers</li> </ul>	4 h	Lingua inglese
Istituzioni dello Stato tedesco/francese		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trattare le tematiche delle istituzioni internazionali, in particolare quella tedesca/francese</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Das politische System in Deutschland</li> <li>• Die deutschen Parteien</li> </ul>	4 h	Lingua tedesca
			<ul style="list-style-type: none"> <li>• La France politique</li> <li>• La Constitution</li> <li>• Les institutions: <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'Assemblée Nationale</li> <li>- le Sénat</li> <li>- le Président de la République</li> </ul> </li> </ul>	4 h	Lingua francese
Amare se stessi e gli altri	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Perseguire relazioni sane</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avere conoscenza dei propri sentimenti e delle proprie emozioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere percorsi di non violenza</li> </ul>	2 h	Religione



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Professionale  
Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

"E. Mattei"

VIESTE (FG)



Erasmus+



RE-NATURA



Loc. Macchia di Mauro - 71019 Vieste (FG) - Tel. 0884 708428 - Fax 0884 702288 - C.M. FGRI010902  
C.F. 83002560718 COD. UNIV. UFU1P1 C/C 13704713 e-mail: fgri010902@istruzione.it  
sito web: www.ipssarvieste.edu.it posta certificata: fgri010902@pec.istruzione.it

### Il Consiglio di Classe Enogastronomia Settore Sala e Vendita – sezione B

Cognome	Nome	Discipline	Firme
Pecorelli	Marinella	Lingua e Letteratura Italiana	Marinella Pecorelli
Pecorelli	Marinella	Storia	Marinella Pecorelli
Diurno	Paola	Lingua e Civiltà Inglese	Paola Diurno
La Torretta	Anna Maria*	Lingua e Civiltà Tedesca	Anna Maria La Torretta
Clemente	Salvatore	Diritto e Tecniche Amm.ve Struttura Ricettiva	Salvatore Clemente
Soldano	Nicola	Matematica	Nicola Soldano
Frisoli	Pasquale*	Scienza e Cultura dell'Alimentazione	Pasquale Frisoli
Scopece	Francesco*	Lab. Serv. Enog.: Sala e Vendita	Francesco Scopece
Prudente	Paolo	Scienze Motorie e Sportive	Paolo Prudente
Romano	Vincenzo	Religione	Vincenzo Romano
Sabatelli	Michela	Sostegno	Michela Sabatelli
Pizzarelli	Vittoria	Sostegno	Vittoria Pizzarelli



D. A. 20 2016

# ***DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE***

Anno Scolastico 2023– 2024

**Classe 5<sup>a</sup> Enogastronomia - settore Sala e Vendita - Sez. B**

## ***ALLEGATI***

**Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana**

**Prof.ssa Pecorelli Marinella**

**CONOSCENZE**

- Cornici storico-cronologiche per inquadrare i maggiori eventi letterari dell'Ottocento e della prima metà del Novecento
- I principali esponenti della letteratura italiana, compresi tra la seconda metà dell'Ottocento e la prima metà del Novecento
- Le poetiche che hanno contraddistinto gli autori inquadrati tra la seconda metà dell'Ottocento e la prima metà del Novecento
- Le opere più rappresentative degli autori trattati

**Modulo 1: Il Naturalismo ed il Verismo**

- Giovanni Verga: la poetica e le opere più rappresentative

**Modulo 2: Il Simbolismo e il Decadentismo**

- Il Decadentismo
- Giovanni Pascoli: la poetica e le opere più rappresentative
- Gabriele D'Annunzio: la poetica e le opere più rappresentative
- Italo Svevo: la poetica e i suoi romanzi
- Luigi Pirandello: la poetica e le opere più rappresentative

**Modulo 3: La nuova poetica del Novecento\***

- La poesia pura
- Giuseppe Ungaretti: poeta e soldato
- L'Ermetismo

**Modulo 4: Il Neorealismo**

- Primo Levi: la poetica e l'opera più rappresentativa

**COMPETENZE**

- Produzione di testi informativi, relazioni e testi argomentativi che implicino considerazioni storico-letterarie
- Relazionare oralmente su argomenti culturali e professionali

- Relazionare sugli autori affrontati nell'anno scolastico
- Relazionare sulla poetica e sulle tecniche narrative caratterizzanti i singoli scrittori
- Conoscere i contenuti delle opere affrontate durante l'anno scolastico
- Leggere, analizzare, comprendere e commentare i brani studiati durante l'anno scolastico

#### **ABILITÀ**

- Analizzare, interpretare e contestualizzare i testi letterari e non letterari
- Formulare giudizi motivati sulle opere letterarie
- Utilizzare il lessico specifico
- Scrivere testi espositivi, argomentativi ed analitici sugli autori affrontati nel programma

**CONOSCENZE**

- I principali avvenimenti che hanno caratterizzato la storia dell'Italia e del mondo dalla seconda metà dell'Ottocento alla seconda metà del Novecento
- L'età Giolittiana
- La I guerra mondiale
- Lo stalinismo, il fascismo e il nazismo
- La II guerra mondiale
- La nascita della Repubblica Italiana
- L'ONU e la NATO
- La Comunità europea

**Sezione 1. Il mondo e l'Italia all'inizio del Novecento**

- L'epoca della società di massa
- La situazione mondiale agli inizi del Novecento
- L'Italia e nell'età giolittiana

**Sezione 2. Dalla prima guerra mondiale alla grande crisi**

- La Prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa
- Lo scenario mondiale nel primo dopoguerra
- La crisi del dopoguerra e l'ascesa del fascismo in Italia

**Sezione 3. L'età dei totalitarismi e la seconda guerra mondiale**

- L'Italia fascista
- La Germania nazista
- Lo stalinismo in Unione sovietica
- Il contesto internazionale all'alba del secondo conflitto mondiale
- La Seconda guerra mondiale

**Sezione 4. La guerra fredda e il mondo bipolare**

- Verso un ordine mondiale "bipolare"
- Gli anni Cinquanta: la Guerra fredda e la decolonizzazione
- L'Italia repubblicana: dal dopoguerra agli "anni di piombo"

## **COMPETENZE**

- Consultare un testo storico per ricavarne informazioni
- Comprendere un documento storico
- Comprendere con analisi critica gli avvenimenti che hanno caratterizzato la nostra storia
- Interpretare lo sviluppo turistico nella sua evoluzione con particolare attenzione al fenomeno dell'enogastronomia

## **ABILITÀ**

- Razionalizzare il senso del tempo e dello spazio
- Saper confrontare, in casi semplici, le differenti interpretazioni che gli storici danno di un messaggio o di un fatto, in riferimento anche alle fonti usate
- Creare collegamenti tra i vari fatti storici
- Utilizzare il lessico specifico

## **CONOSCENZE**

- Diet and nutrition
- Safety procedures
- The art of service
- Banqueting and feasts
- Beverages

### **Module 5: Diet and nutrition**

**Contents:** Healthy eating, The Mediterranean Diet, other types of diet, alternative diets (vegetarian, vegan diet, macrobiotic and raw food diet), religious dietary choices, food allergies and intolerances

**Communication and extra activities:** talking about special diets

### **MODULE 6 – Safety procedures**

**Contents:** Food safety and food quality, HACCP, HACCP principles, food contamination, risks and preventive measures, food preservation, workplace safety

**Vocabulary:** health, safety

**Communication and extra activities:** talking about rules and procedures

### **MODULE 8 – The art of service**

**Contents:** Serving wine, the different phases of service

**Communication and extra activities:** taking booking on the phone, welcoming guests

### **MODULE 9– Banqueting and feasts**

**Contents:** Banqueting, the banqueting manager, event management

**Vocabulary:** banqueting

**Communication and extra activities:** organising an event, coming to an agreement and signing the contract

### **MODULE 11– Beverages**

**Contents:** Wine, beer, spirits and liqueurs, cocktails, juices, milkshakes, frappes, hot drinks (tea, coffee, hot chocolate)

**Vocabulary:** drinks

**Communication and extra activities:** suggesting wines, describing cocktails



Parallelamente, nell'ambito del curriculum di Educazione Civica, è stato affrontato il seguente argomento:

- The UK Political system: British Parliament and the British Monarch

Relativamente alle prove Invalsi sono state svolte esercitazioni di *listening* e di *reading comprehension*.

#### **COMPETENZE**

- utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- leggere, comprendere ed interpretare testi scritti;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi e saper utilizzare i linguaggi settoriali per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.

#### **ABILITÀ**

- interagire in brevi conversazioni su argomenti di interesse personale e di lavoro;
- saper utilizzare le strutture morfosintattiche della frase, adeguate a particolari contesti comunicativi;
- comprendere idee principali e specifici dettagli di testi inerenti alla sfera personale ed il settore d'indirizzo;
- comprendere globalmente brevi testi su tematiche professionali;
- utilizzare le principali tipologie testuali tecnico-professionali;
- produrre brevi testi a carattere professionale;
- operare scelte lessicali appropriate al contesto

## **CONOSCENZE**

Gli alunni conoscono il lessico della lingua tedesca in riferimento ai contenuti trattati nel corso dell'anno scolastico, nonché le strutture morfosintattiche ampliate e consolidate attraverso la presentazione e la relativa comprensione di una vasta gamma di letture su argomenti specifici dell'indirizzo di Enogastronomia settore Sala e Vendita.

### **Alkoholfreie Getränke**

- Trinkwasser
- Saft, Nektar und Limonade
- Kaffee
- Tee
- Kakao

### **Alkoholische Getränke**

- Die Geschichte des Bieres
- Bierarten und Speisen
- Der Wein und die Qualitätskategorien

### **Ernährung und Lebensmittelkunde**

- Die Inhaltsstoffe von Lebensmitteln: Kohlenhydrate, Fette, Eiweiß, Mineralstoffe, Vitamine und Ballaststoffe
- Die Nahrungspyramide von Cannella

### **Serviermethoden**

- Der italienische Service
- Der englische Service
- Der italienische Service

### **Educazione Civica: Das deutsche Wahlsystem**

## **COMPETENZE**

Gli alunni sanno utilizzare le strutture linguistiche, nonché produrre e comprendere sia globalmente che analiticamente, testi scritti e orali specifici riguardanti la descrizione di bevande e di alimenti, le abitudini alimentari dei paesi di lingua tedesca attraverso l'uso della micro lingua, le tradizioni popolari, gli usi e i costumi della civiltà tedesca, i principali tipi di dieta, i metodi di conservazione, le regole di igiene sul posto di lavoro.

## **ABILITÀ**

Gli alunni sono in grado di affrontare situazioni di comunicazione specifiche di chi lavora nel settore della ristorazione, esprimendo la propria opinione in casi diversi, prendere decisioni, nonché risolvere problemi.

**CONOSCENZE**

- Caratteristiche e dinamiche del mercato turistico Internazionali;
- Normativa internazionale e comunitaria di settore;
- Normativa nazionale di settore;
- Enti e organismi internazionali e interni;
- Il marketing pubblico, privato e integrato, strategico, operativo;
- Analisi interna ed esterna;
- Targeting, posizionamento e scelte strategiche;
- Leve di marketing;
- Tecniche e strumenti di web-marketing;
- Piano di marketing;
- Analisi dell'ambiente e scelte strategiche;
- Vantaggio competitivo;
- Controllo di gestione;
- Budget, tipologie di budget e controllo budgetario;
- Sicurezza sul lavoro;
- Sicurezza alimentare e frodi alimentari;
- Tutela dei dati personali;
- Certificazioni di qualità;
- Contratti del settore turistico-ristorativo e responsabilità degli operatori di settore;
- Marchi di qualità alimentare;
- Prodotti a chilometro zero.

**MODULO A: Il mercato turistico**

**Lezioni:**

1. Il mercato turistico internazionale
2. Gli organismi e le fonti giuridiche internazionali
3. Il mercato turistico nazionale
4. Gli organismi e le fonti normative interne
5. Le nuove tendenze del turismo

**MODULO B: Il marketing**

**Lezioni:**

1. Il marketing: aspetti generali
2. Il marketing strategico
3. Il marketing operativo
4. Il web marketing
5. Il marketing plan

**MODULO C: Pianificazione, programmazione e controllo di gestione**

**Lezioni:**

1. La pianificazione e la programmazione
2. Il budget

**MODULO D: La normativa del settore turistico-ristorativo**

**Lezioni:**

1. Le norme sulla sicurezza del lavoro e dei luoghi di lavoro

2. Le norme di igiene alimentare e protezione dei dati personali
3. I contratti delle imprese ristorative

### **MODULO E: Le abitudini alimentari e l'economia del territorio**

#### **Lezioni:**

1. I marchi di qualità alimentare

#### **EDUCAZIONE CIVICA:**

In sede dipartimentale si è concordato di trattare il nucleo tematico "Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà".

Durante il trimestre sono state passate in rassegna le fonti normative e gli organi del settore turistico, sia a livello nazionale che comunitario ed internazionale, per permettere agli alunni di orientarsi tra le norme di settore e gli aspetti politici e burocratici.

Nel pentamestre si è focalizzata l'attenzione sull'istituto del Referendum in Italia, importante strumento di democrazia diretta.

#### **COMPETENZE**

- Individuare la normativa internazionale e comunitaria di riferimento per il funzionamento dell'impresa turistica;
- Predisporre prodotti, servizi e menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
- Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela;
- Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci;
- Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;
- Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale;
- Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.

#### **ABILITÀ**

- Analizzare il mercato turistico e interpretarne le dinamiche;
- Individuare la normativa internazionale e comunitaria di riferimento per il funzionamento dell'impresa turistica;
- Individuare le risorse per promuovere e potenziare il turismo integrato;
- Distinguere le caratteristiche del mercato turistico;
- Utilizzare le tecniche di marketing con particolare attenzione agli strumenti digitali;
- Interpretare i dati contabili e amministrativi dell'impresa turistico-ristorativa;
- valorizzare il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.

## CONOSCENZE

- Le equazioni e le disequazioni razionali intere di 1° e di 2° grado; le equazioni e le disequazioni razionali fratte; i sistemi di equazioni di 1° e di 2° grado in due incognite; i sistemi di disequazioni.
- Elementi di topologia della retta reale: gli intervalli (limitati e illimitati).
- Le funzioni reali di una variabile reale la loro classificazione e le loro proprietà: funzioni iniettive, suriettive e biiettive; funzioni pari, funzioni dispari; funzioni continue.
- Il dominio e il segno di una funzione.
- Significato di asintoti verticali e orizzontali.

### Modulo 1: Richiami delle disequazioni di primo e secondo grado

- Disequazioni razionali intere di primo e secondo grado in una incognita e loro risoluzione algebrica.
- Disequazioni razionali fratte e loro risoluzione.
- Sistemi di disequazioni in una incognita e loro risoluzione.

### Modulo 2: Funzioni reali di una variabile reale

- Elementi di topologia di  $\mathbb{R}$ .
- Insiemi numerici e insiemi di punti. Intervalli nell'insieme  $\mathbb{R}$  dei numeri reali. Intorno di un punto.
- Definizione di funzione. Dominio e codominio di una funzione; variabile indipendente, variabile dipendente. Grafico di una funzione. Funzioni iniettive, suriettive, biiettive (o biunivoche).
- Funzioni reali di una variabile reale:
- Definizione di funzione reale di una variabile reale.
- Classificazione delle funzioni reali di una variabile reale.
- Funzioni pari. Funzioni dispari.
- Funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo.
- Ricerca del dominio di funzioni algebriche.
- Studio di funzioni algebriche razionali intere e fratte (grafico probabile): dominio, simmetria, segno, intersezione con gli assi.
- Asintoti verticali e orizzontali.
- Riconoscere graficamente gli asintoti verticali e orizzontali delle funzioni algebriche razionali fratte.

## COMPETENZE

- Risolvere equazioni e disequazioni razionali intere di 1° e di 2° grado; equazioni e disequazioni razionali fratte; sistemi di equazioni di 1° e di 2° grado in due incognite; sistemi di disequazioni;
- Riconoscere intervalli aperti, chiusi, limitati e illimitati;
- Classificare le funzioni reali di una variabile reale e ricercare il dominio di funzioni algebriche.
- Ricercare il segno di una funzione algebrica.

## **ABILITÀ**

- Analizzare e interpretare il grafico di una funzione utilizzando le conoscenze e le competenze
- acquisite durante l'intero ciclo di studi, ricavandone gli elementi principali: tipo, dominio, codominio, intersezioni con gli assi, simmetrie, segno, asintoti;
- Conoscere, riconoscere, interpretare e utilizzare il simbolismo matematico;
- Utilizzare correttamente e consapevolmente le varie tecniche di calcolo;
- Ragionare in modo induttivo e deduttivo.

**CONOSCENZE**

- Sicurezza alimentare nel sistema produttivo
- Contaminazioni chimiche, fisiche e biologiche
- Rischi derivanti dalla contaminazione degli alimenti
- Fonti e modalità di trasmissione dei contaminanti alimentari
- Misure di prevenzione nella manipolazione degli alimenti
- Tossinfezioni alimentari
- La dietetica
- LARN
- Linee guida per una corretta alimentazione
- Alimentazione equilibrata per fasce di età
- Caratteristiche principali di regimi dietetici particolari

***NUCLEO TEMATICO 1: CONTAMINANTI NELLA CATENA ALIMENTARE E MALATTIE CORRELATE***

1. Contaminanti chimici, fisici e malattie correlate
2. Contaminanti biologici: infestanti e fattori di crescita microbica
3. Malattie a trasmissione alimentare veicolate dai batteri
4. Malattie a trasmissione alimentare veicolate da virus e altri parassiti

***NUCLEO TEMATICO 2: IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI***

1. Igiene del personale, dei locali e delle attrezzature
2. Il sistema HACCP

***NUCLEO TEMATICO 3: LA SANA ALIMENTAZIONE***

1. Principi di dietetica
2. Linee guida 2018, Dieta Mediterranea e altri modelli alimentari di riferimento
3. Dieta equilibrata nella ristorazione collettiva, in particolari condizioni fisiologiche e fasce d'età

***NUCLEO TEMATICO 4: DIETA RAZIONALE ED EQUILIBRATA NELLE PRINCIPALI PATOLOGIE***

1. 1 Fondamenti di dietoterapia e obesità
2. Malattie cardiovascolari, diabete e sindrome metabolica
3. Allergie e intolleranze alimentari
4. Stati carenziali e altre patologie correlate all'alimentazione
5. Alcolismo e disturbi della nutrizione e dell'alimentazione



### **NUCLEO TEMATICO 5: QUALITA', TUTELA DEL MADE IN ITALY, SOSTENIBILITA' E CONSUMI.**

1. Promozione del "Made in Italy": filiera e etichetta d'origine dei prodotti di qualità
2. La sostenibilità ambientale nelle filiere agroalimentari

#### **COMPETENZE**

- Saper utilizzare correttamente il linguaggio scientifico
- Saper definire la sicurezza alimentare nel processo di filiera (tracciabilità e rintracciabilità)
- Elencare le principali cause di contaminazione fisica, chimica e biologica
- Indicare possibili metodi di prevenzione delle contaminazioni biologiche
- Applicare correttamente il sistema HACCP, e le normative vigenti in materia di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- Saper calcolare il fabbisogno calorico giornaliero
- Saper utilizzare formule e tabelle per il calcolo corretto del peso teorico di un individuo
- Saper utilizzare le tabelle di composizione chimica degli alimenti e le tabelle LARN
- Formulare menù funzionali alle esigenze fisiologiche o patologiche della clientela
- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera
- Utilizzare in maniera adeguata il linguaggio specifico

#### **ABILITÀ**

- Individuare le caratteristiche organolettiche, merceologiche e nutrizionali dei nuovi prodotti alimentari
- Individuare le nuove tendenze del settore ristorativo
- Distinguere i criteri di certificazione di qualità dei prodotti alimentari
- Applicare le norme di prevenzione nell'azienda ristorativa
- Garantire la qualità e salubrità degli alimenti
- Prevenire e gestire i rischi di tossinfezione connessi alla manipolazione degli alimenti
- Formulare menù funzionali alle esigenze fisiologiche o patologiche della clientela

## **CONOSCENZE**

Gli alunni conoscono:

- Le abitudini alimentari
- I fattori che influenzano le scelte gastronomiche
- I principi di marketing gastronomico
- Le varie tipologie di bevande
- I metodi di produzione dei vini
- La codifica A.I.S.
- Parte delle regioni enologiche (Puglia, Marche, Abruzzo, Sicilia, Toscana, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia)
- Il vino nel mondo (Francia, Germania, Austria)
- Il catering e il banqueting

### **TEORIA sezione A**

#### **Modulo n° 1 Dalla gastronomia all'enogastronomia**

##### **1. Le abitudini alimentari**

- Cibo e cultura
- Tipicizzazione dei prodotti e Made in Italy
- Le diete alimentari

#### **I fattori che influenzano le scelte gastronomiche**

- Le scelte gastronomiche
- Fattori dietetici
- Fattori culturali

#### **Modulo n° 2 Principi di marketing enogastronomico**

##### **1. Pianificare l'offerta enogastronomica**

- Gli strumenti di vendita
- Il food cost
- Il drink cost

#### **Comunicare l'offerta enogastronomica**

- I mezzi di comunicazione
- Comunicare attraverso il menù
- La carta dei vini
- Altre carte

#### **Comunicare la qualità**

- Sistemi di qualità
- I prodotti di qualità
- Le etichette alimentari

#### **Comunicare il territorio**

- Conoscere il territorio
- Valorizzare il territorio
- I sistemi turistici locali
- Valorizzare i prodotti agroalimentari del territorio

L'offerta del beverage

#### **Creare un cocktail**

- La realizzazione di diversi tipi di cocktail

La programmazione dell'offerta enogastronomica

Determinazione, prezzo di vendita food cost e beverage cost

Catering e banqueting

L'informatica nelle aziende della ristorazione

- Le tecnologie informatiche
- I software per il settore ristorativo
- Sistemi di rete

### **TECNICA DI SALA E VENDITA sezione C**

#### **Modulo n. 3 Esercitazione pratica di sala e bar**

Partecipazione ad eventi

Esercitazione in laboratorio, preparazione di varie tipologie cocktails:

La sommellerie

- Servizio del vino
- L'attrezzatura per la degustazione
- L'analisi organolettica del vino:
  - l'esame visivo
  - l'esame olfattivo
  - l'esame gusto-olfattivo
  - Il metodo Mercandini

La Mixologist

- Gli aperitivi
- I vini speciali,
- Liquori e distillati

### **COMPETENZE**

Gli alunni sanno:

- Sviluppare comportamenti igienici corretti
- Utilizzare correttamente i prodotti usati nel laboratorio di sala, bar e sommellerie
- Acquisire le giuste competenze per una corretta gestione delle merci
- Svolgere il corretto servizio delle bevande in base alla categoria di appartenenza
- Compiere l'analisi organolettica in base alla codifica A.I.S.
- Acquisire la mentalità di marketing per il servizio di catering e banqueting.

### **ABILITÀ**

Gli alunni sono in grado di:

- Organizzare un servizio di banqueting e catering
- Organizzare operativamente un laboratorio di sala e bar
- Scegliere le attrezzature e i prodotti in base a criteri economici ed organizzativi
- Compilare un menù, la lista dei vini e allestire una cantina nella struttura ristorativa
- Preparare una bevanda miscelata.

**CONOSCENZE**

- Principali regole per un armonico sviluppo psicomotorio;
- L'apparato locomotore, fattori della crescita, metabolismo;
- Sistema muscolare e principali muscoli coinvolti nel movimento;
- Cenni storici e principali regole dei maggiori sport di squadra, basket, volley, calcio;
- Il doping, quali sport a rischio, gli integratori ammessi, le sostanze anabolizzanti;
- Principi di igiene personale e generali; i danni del fumo, dell'alcool e delle droghe;
- Principali regole per integrarsi nella socialità e per la condivisione del senso civico, con riferimento anche alle norme del codice della strada (le stragi del sabato sera).

**COMPETENZE**

- Saper analizzare e valutare il proprio stato di forma fisica;
- Verificare, tramite i test, lo stato delle proprie capacità condizionali;
- Rilevazioni della propria frequenza cardiaca e respiratoria;
- Saper intervenire nei casi più semplici di pronto soccorso;
- Apprendimento ed esecuzione dei principali esercizi di ginnastica educativa;
- Apprendimento ed esecuzione dei fondamentali di alcuni sport individuali e di squadra;
- Capire, tramite i messaggi del corpo, il proprio stato di salute.

**ABILITÀ**

- Essere in grado di migliorare la propria abilità rispetto alla situazione di partenza;
- Favorire l'armonico sviluppo durante le varie fasi della crescita;
- Accettazione del proprio stato psicofisico ed estetico e rafforzamento dell'autostima;
- Prendere coscienza della propria corporeità;
- Mantenimento e potenziamento, con l'abitudine della pratica sportiva, delle proprie capacità coordinative semplici, complesse e di quelle condizionali (forza, resistenza, velocità);
- Abitudine allo sport come nuovo "stile e filosofia di vita" (wellness, stare bene con se stessi per stare bene con gli altri);
- Saper utilizzare le capacità motorie acquisite e consolidate anche nello svolgimento delle proprie mansioni lavorative e del tempo libero;
- Sapersi relazionare con gli altri, condividendo il proprio stile di vita anche con gli altri, inserendosi anche nel tessuto sociale del territorio (associazioni sportive e volontariato).

**CONOSCENZE**

- Ricerca di senso nella propria vita.
- La persona come valore – La persona come oggetto.
- Il valore del Tempo.
- Il valore del tempo donato: il Volontariato.
- Scelte d'amore – Scelte di senso.
- Il valore dell'accoglienza della diversità contro scelte di esclusione.
- Il valore della Politica come luogo di relazione e scelta del bene comune.
- Quando Commercio fa rima con giustizia: Il Commercio Equo e Solidale.
- Bioetica e valore della vita.

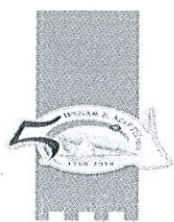
**COMPETENZE**

- Rispettare le diverse posizioni e scelte in materia etica.
- Individuare il valore e la dignità della persona umana.
- Riflettere sulle crisi e le domande di senso dell'uomo.
- Implementare la capacità di relazionarsi con se stessi e con gli altri.
- Acquisire la disponibilità al confronto e al dialogo.
- Sviluppare il pensiero critico.
- Ammettere il valore del tempo.
- Riconoscere il valore della Politica.

**ABILITÀ**

- Riconoscere l'incidenza dei valori e dei principi cristiani nella cultura e nella vita individuale e sociale dell'uomo di oggi.
- Scegliere di rapportarsi in maniera positiva e dialogica con sé e con il diverso da sé.
- Fare scelte etiche responsabili libere e solidali.
- Sviluppare la ricerca di senso nel proprio agire.
- Accrescere il tempo della relazione e dell'impegno sociale.
- Elaborare degli orientamenti che perseguono il bene integrale della persona.

## Allegato B



  
*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
Istituto Professionale  
Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera  
" E. Mattei "  
VIESTE (FG)



Loc. Macchia di Mauro - 71019 Vieste (FG) - Tel. 0884 708428 - Fax 0884 702288 - C.M. FGRI010002  
C.F. 83002560718 COD. UNIV. UFUI1P1 C/C 13704713 e-mail: fgri010002@istruzione.it  
sito web: www.ipssarvieste.edu.it posta certificata: fgri010002@pec.istruzione.it

### **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento**

(ex Alternanza Scuola Lavoro)

Le attività del PCTO (Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) nascono da una ricognizione dei bisogni formativi del territorio e riacordano le competenze specifiche disciplinari e trasversali con quelle richieste dal mondo del lavoro. L'ambiente di lavoro si presenta come naturale luogo di apprendimento di abilità professionali e di una variegata gamma di soft skills.

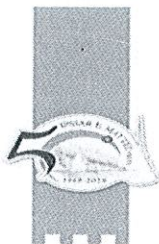
L'O.M. n.55 del 22/03/24 stabilisce, all'art. 3, comma 1, lettera a), anche per l'anno scolastico in corso, l'ammissione agli esami di Stato in deroga alle 210 ore di PCTO previste per gli istituti professionali dall'art 13 c. 2 lettera c) del D.lgs 62/2017.

Gli allievi delle attuali classi quinte hanno svolto la maggior parte delle attività di PCTO al terzo e al quarto anno, attraverso stage nelle imprese turistiche del territorio garganico e, in alcuni casi, anche attraverso stage residenziali in strutture ricettive fuori dalla regione Puglia. Tutti gli allievi hanno, inoltre, seguito attività di formazione in aula in particolare sull'HACCP e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

### **TUTOR SCOLASTICO**

La classe V Sala B ha avuto come tutor scolastico al quarto anno il prof. Lapomarda Michele, al terzo e al quinto anno il professor Scopece Francesco.

Si allega una griglia con il nominativo degli alunni e le ore complessive di PCTO effettuate.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
Istituto Professionale  
Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera  
" E. Mattei "  
VIESTE (FG)



Erasmus+



Loc. Macchia di Mauro - 71019 Vieste (FG) - Tel. 0884 708428 - Fax 0884 702288 - C.M. FGRH010002  
C.F. 83902560718 COD. UNIV. UFU191 C/C. 13704713 e-mail: fgrh010002@istruzione.it  
sito web: www.ipsarvieste.edu.it - posta certificata: fgrh010002@pec.istruzione.it

**PCTO**

**AA. SS. 2021/2022 - 2022/2023 – 2023/2024**

**CLASSE V ENOGASTRONOMIA settore SALA E VENDITA sez. B**

<b>N</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Totale ore effettuate</b>
1	BISCOTTI	FRANCESCA	400
2	GALLINARI	DANIELE	24
3	LAPOMARDA	GIUSEPPE	400
4	LORIGOS	ANTONIO	232
5	MORINA	ERIONIDA	388
6	RICCI	ANDREA	227
7	ROMANO	PASQUA GAIA	248
8	SANTORO	SARA	400
9	SANTORO	SIMONA	363

Tutor: *prof. Scopece Francesco*

**Allegato C**

Candidato/a \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_ sez \_\_\_\_\_

Tipologia

A

B

C

**Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi (1<sup>a</sup> Prova scritta: Italiano)**

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max 60 punti)			
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO			
INDICATORI	Descrittori	punti	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo organico e articolato con originalità	da 8 a 10	
	... organico e articolato	da 6 a 7	
	... nel complesso organico e articolato	da 3 a 5	
	... non sempre organizzato	da 1 a 2	
	... nullo o carente dal punto di vista della pianificazione	0	
Coesione e coerenza testuale	Testo rigorosamente coeso e coerente	da 8 a 10	
	... coeso e coerente	da 6 a 7	
	... complessivamente coeso e coerente	da 3 a 5	
	... non sempre coeso e coerente	da 1 a 2	
	... non coeso e incoerente	0	
COMPETENZA LINGUISTICA			
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, vario e appropriato	da 8 a 10	
	... vario e appropriato	da 6 a 7	
	... complessivamente appropriato	da 3 a 5	
	... talvolta poco appropriato e/o ripetitivo	da 1 a 2	
	... con gravi e diffuse improprietà lessicali	0	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo pienamente corretto; uso efficace - consapevole della punteggiatura	da 8 a 10	
	... corretto; uso adeguato punteggiatura	da 6 a 7	
	... nel complesso corretto; qualche incertezza nell'uso adeguato della punteggiatura	da 3 a 5	
	... con alcuni errori grammaticali; uso poco appropriato della punteggiatura	da 1 a 2	
	... scorretto; uso improprio della punteggiatura	0	
COMPETENZA CULTURALE E CRITICA			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi e approfonditi	da 8 a 10	
	... e riferimenti culturali appropriati	da 6 a 7	
	... e riferimenti culturali soddisfacenti	da 3 a 5	
	... e riferimenti culturali imprecisi - superficiali	da 1 a 2	
	... e riferimenti culturali scorretti o carenti	0	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Rielaborazione critica sicura e originale	da 8 a 10	
	... critica sicura	da 6 a 7	
	... critica nel complesso adeguata	da 3 a 5	
	... critica superficiale	da 1 a 2	
	... critica molto limitata/inesistente	0	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		tot. ____/60	



### Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

#### Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Elementi da valutare nello specifico (max 40punti)			
INDICATORI	Descrittori	punti	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es.: indicazioni di massima su lunghezza del testo o forma parafrasata o sintetica dell'elaborazione)	Completo	da 8 a 10	
	Adeguito	da 6 a 7	
	Parziale/incompleto	da 3 a 5	
	Scarso	da 1 a 2	
	Assente	0	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completo	da 8 a 10	
	Adeguito	da 6 a 7	
	Parziale/incompleto	da 3 a 5	
	Scarso	da 1 a 2	
	Assente	0	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Completo	da 8 a 10	
	Adeguito	da 6 a 7	
	Parziale/incompleto	da 3 a 5	
	Scarso	da 1 a 2	
	Assente	0	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Completo	da 8 a 10	
	Adeguito	da 6 a 7	
	Parziale/incompleto	da 3 a 5	
	Scarso	da 1 a 2	
	Assente	0	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA			tot. ___/40

#### Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Elementi da valutare nello specifico (max40 punti)			
INDICATORI	Descrittori	punti	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Completo	da 11 a 14	
	Adeguito	da 9 a 10	
	Parziale/incompleto	da 5 a 8	
	Scarso	da 1 a 4	
	Assente	0	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Completo	da 11 a 14	
	Adeguito	da 9 a 10	
	Parziale/incompleto	da 5 a 8	
	Scarso	da 1 a 4	
	Assente	0	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Completo	da 10 a 12	
	Adeguito	da 7 a 9	
	Parziale/incompleto	da 4 a 6	
	Scarso	da 1 a 3	
	Assente	0	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA			tot. ___/40

**Tipologia C: Riflessione critica a carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

Elementi da valutare nello specifico (max40 punti)			
INDICATORI	Descrittori	punti	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Completo	da 11 a 14	
	Adeguato	da 9 a 10	
	Parziale/incompleto	da 5 a 8	
	Scarso	da 1 a 4	
	Assente	0	
Sviluppo ordinato e lineare dell'espressione	Completo	da 11 a 14	
	Adeguato	da 9 a 10	
	Parziale/incompleto	da 5 a 8	
	Scarso	da 1 a 4	
	Assente	0	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completo	da 10 a 12	
	Adeguato	da 7 a 9	
	Parziale/incompleto	da 4 a 6	
	Scarso	da 1 a 3	
	Assente	0	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA			tot. ___/40

TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI	tot. ___/100
-------------------------------	--------------

VALUTAZIONE PROVA	tot. ___/20
-------------------	-------------

La commissione

Il presidente

100-98	20
97-93	19
92-88	18
87-83	17
82-78	16
77-73	15
72-68	14
67-63	13
62-58	12
57-53	11
52-48	10
47-43	9
42-38	8
37-33	7
32-28	6
27-23	5
22-18	4
17-13	3
12-8	2
7-3	1

Candidato/a \_\_\_\_\_ Classe V sez. \_\_\_\_\_

**Griglia di valutazione 2ª Prova scritta: Scienza e Cultura dell'Alimentazione/Lab. Sala e Vendita**

Indicatori	Descrittori	20mi
<b>Comprensione del testo introduttivo</b> o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	Inadeguata e disorganica: trattazione non aderente alla traccia	1
	Superficiale e imprecisa: trattazione aderente in modo sommario	1,5
	Essenziale e corretta: la traccia è aderente nei contenuti essenziali	2
	Buona e corretta: trattazione completa ma non approfondita	2,5
	Sicura e completa: risponde in maniera pertinente e approfondita	3
<b>Padronanza delle conoscenze</b> relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	Non presenta conoscenze necessarie / Presenta frammentarie conoscenze	1-2
	Presenta conoscenze parziali	3
	Presenta conoscenze complete ma non approfondite	4
	Presenta conoscenze complete ed approfondite	5
	Presenta conoscenze esaurienti e precise	6
<b>Padronanza delle competenze tecnico-professionali</b> espresse nella rilevazione delle problematiche e nella elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	Inesistente/scarsa: non individua le problematiche	1-2
	Limitata: Individua le problematiche in modo parziale e non fornisce soluzioni	3
	Essenziale: Individua le problematiche in maniera sostanziale e fornisce soluzione pertinenti senza motivarle	4
	Soddisfacente: Individua le problematiche in maniera sostanziale e fornisce soluzione pertinenti con un minimo di motivazione	5
	Discreta/buona: Individua strategie appropriate per la soluzione dei problemi	6-7
	Sicura e completa: Individua strategie appropriate, formulando proposte operative originali per la soluzione dei problemi	8
<b>Correttezza morfosintattica</b> e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	Si esprime in modo incerto, ricorrendo ad un lessico non appropriato	1
	Si esprime in modo insicuro, ricorrendo ad un lessico non sempre appropriato	1,5
	Espone in modo corretto, con linguaggio specifico semplice ma appropriato	2
	Espone in modo chiaro e corretto, con termini settoriali pertinenti	2,5
	Espone in modo chiaro, corretto ed esauriente, utilizzando linguaggio specifico ricco e articolato, con termini settoriali pertinenti	3
<b>Voto complessivo</b>		

La Commissione

Il Presidente

### Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 -3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>prova</b>		<b>Punteggio totale della</b>		

La Commissione

Il Presidente

## Allegato D

### SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto. Risvegli*

##### **Mariano il 29 giugno 1916**

Ogni mio momento  
io l'ho vissuto un'altra volta  
in un'epoca fonda fuori di me

Sono lontano colla mia memoria  
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno  
di care cose consuete  
sorpreso e raddolcito

Rincorro le nuvole  
che si sciolgono dolcemente  
cogli occhi attenti  
e mi rammento  
di qualche amico morto

Ma Dio cos'è?  
E la creatura atterrita  
Sbarra gli occhi e accoglie gocciole di stelle e la  
pianura muta  
e si sente riavere

Da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

#### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di diversificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

#### **Interpretazione**

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

##### **PROPOSTA A2**

**Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).**

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il

pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino<sup>1</sup> rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge<sup>2</sup> al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda.

5 - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché dirado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e di strigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono. Poi ci pensò su un pezzetto

15 -Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo.

20 Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa.

25 Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento

del giovane pastore?

### **Interpretazione**

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp.46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi.

5 Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi.

10 Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

Il rapporto col patrimonio artistico—così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto — ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro.

15 In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...].

20 L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi.

25 Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future.

30 La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il corto circuito col futuro.

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»<sup>1</sup>. Sostare nel Pantheon,

35 Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

40 È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza».

### Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

### Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

#### L'EREDITÀ DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata



condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

5 Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille

10 si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica

15 Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla Prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino, si capisce come adesso siamo nell'era del post.

20 Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate.

25 Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, feroci e razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.

30 Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

### Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

**PROPOSTA C1**

**Ivano Dionigi**, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un “nuovo mondo” creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole “padre” e “madre” così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola “scuola” evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un *like*; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**PROPOSTA C2**

**Gabriella Turnaturi**, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare,

allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo.

## Allegato E

### SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

#### SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE – LAB. SERV. ENOG. SALA E VENDITA

##### IPOSTESI

###### NUCLEO TEMATICO n. 3

Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.

###### Tipologia B)

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale).

##### TRACCIA PROPOSTA n.1

###### Documento n.1 "Il sistema di autocontrollo basato sul metodo HACCP"

Autocontrollo e sistema HACCP non sono termini sinonimi. Il concetto di autocontrollo ha una valenza più ampia che discende dalla responsabilizzazione dell'Operatore del settore alimentare (OSA) in materia di igiene e sicurezza degli alimenti e corrisponde all'obbligo di tenuta sotto controllo delle proprie produzioni.

L'autocontrollo è obbligatorio per tutti gli operatori che a qualunque livello siano coinvolti nella filiera della produzione alimentare.

L'HACCP (*Hazard analysis and critical control points*) è invece un sistema che consente di applicare l'autocontrollo in maniera razionale e organizzata. Il sistema HACCP è uno strumento teso ad aiutare gli OSA a conseguire un livello più elevato di sicurezza alimentare.

I principi su cui si basa l'elaborazione di un piano HACCP sono 7:

1. Identificare ogni pericolo da prevenire, eliminare o ridurre;
2. Identificare i punti critici di controllo (CCP - Critical Control Points) nelle fasi in cui è possibile prevenire, eliminare o ridurre un rischio;
3. Stabilire, per questi punti critici di controllo, i limiti critici che differenziano l'accettabilità dalla inaccettabilità;
4. Stabilire e applicare procedure di sorveglianza efficaci nei punti critici di controllo;
5. Stabilire azioni correttive se un punto critico non risulta sotto controllo (superamento dei limiti critici stabiliti);
6. Stabilire le procedure da applicare regolarmente per verificare l'effettivo funzionamento delle misure adottate;
7. Predisporre documenti e registrazioni adeguati alla natura e alle dimensioni dell'impresa alimentare.

La prima codifica normativa in Europa risale al 1993 con la Direttiva 43/93/CEE (recepita in Italia con il D. Lgs 26 maggio 1997 n. 155, ora abrogato). Questa normativa è stata sostituita dal Regolamento CE 178/2002 e dal Regolamento CE 853/2004.

Considerando un'impresa alimentare, il responsabile del piano di autocontrollo deve predisporre e attuare il piano con l'attiva partecipazione della dirigenza e del personale avvalendosi, se del caso, di un supporto tecnico-scientifico esterno. Il piano deve essere applicabile e applicato, finalizzato a prevenire le cause di insorgenza di non conformità prima che si verifichino e deve prevedere le opportune azioni correttive per minimizzare i rischi quando, nonostante l'applicazione delle misure preventive, si verifichi una non-conformità.

L'obiettivo principale è istituire un sistema documentato con cui l'impresa sia in grado di dimostrare di aver operato in modo da minimizzare il rischio. E' necessario comunque che la corretta predisposizione e applicazione di procedure, se pure semplificate, consenta nell'ambito del processo produttivo, il controllo e la gestione dei pericoli.

Tratto e modificato da "Ministero della Salute"

([http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2\\_6.jsp?id=1225&area=sicurezzaAlimentare&menu=igiene](http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?id=1225&area=sicurezzaAlimentare&menu=igiene))

## Documento n.2

### LINEA-GUIDA PER L'ELABORAZIONE E LO SVILUPPO DEI MANUALI DI CORRETTA PRASSI OPERATIVA (Rev. 1)

#### ALLEGATO 1

##### Terminologia di riferimento

Riferendosi al sistema HACCP, laddove esistenti, devono essere riportate le definizioni previste nella normativa vigente. In alternativa, è consigliabile utilizzare le definizioni riconducibili a documenti normativi emanati da enti /organizzazioni riconosciuti internazionalmente, inclusi gli enti di normazione. Si elencano in ordine di importanza i documenti normativi cui fare riferimento in via prioritaria:

- Reg. (CE) 178/2002;
- Reg. (CE) 852/2004;
- Reg. (CE) 882/2004;
- Altri documenti normativi della legislazione comunitaria immediatamente attuativi;
- documenti normativi della legislazione comunitaria oggetto di recepimento;
- legislazione alimentare nazionale (ad es. leggi, decreti legislativi);
- Comunicazione della Commissione 2016/C 278/01;
- altri documenti normativi emanati da enti /organizzazioni riconosciuti internazionalmente, inclusi gli enti di normazione (WHO, FAO, OIE, ISO, CEN, UNI).

Si riportano di seguito le definizioni di maggiore e/o più frequente utilizzazione:

**Igiene degli alimenti:** le misure e le condizioni necessarie per controllare i pericoli e garantire l'idoneità al consumo umano di un prodotto alimentare tenendo conto dell'uso previsto. (Reg. CE 852/2004).

Le suddette misure e condizioni, che hanno anche la funzione di garantire l'integrità dei prodotti, dovrebbero essere applicate lungo l'intera filiera alimentare;

**Pericolo:** agente biologico, chimico o fisico contenuto in un alimento o mangime, o condizione in cui un alimento o un mangime si trova, in grado di provocare un effetto nocivo sulla salute. (Reg. CE 178/2002);

**Rischio:** funzione della probabilità e della gravità di un effetto nocivo per la salute, conseguente alla presenza di un pericolo. (Reg. CE 178/2002) In pratica il rischio è la risultante di vari fattori: l'intrinseca gravità del pericolo stesso, l'effettiva probabilità che quest'ultimo venga a diretto contatto con il soggetto esposto, le modalità di esposizione e le caratteristiche intrinseche (ad es. predisposizione individuale e/o appartenenza a categorie vulnerabili) del soggetto esposto;

**GHP (buone pratiche igieniche):** insieme di pratiche generali atte a garantire il rispetto dei requisiti generali e specifici in materia d'igiene, consistenti in condizioni e misure utili a contribuire alla sicurezza e all'idoneità igienica di un prodotto, dalla produzione primaria al consumo;

**GMP (buone pratiche di produzione):** modalità operative di corretta manipolazione e preparazione degli alimenti che assicurano che gli alimenti siano costantemente fabbricati e controllati, in modo da assicurare la conformità alle norme ad essi applicabili e agli standard qualitativi adeguati all'uso cui sono destinati, senza costituire rischi per la salute umana;

**Punto critico:** punto o fase del processo produttivo in cui è possibile che si manifestino uno o più pericoli ovvero che per un pericolo/i già presente/i vi sia un aumento del rischio connesso ad un livello inaccettabile. Non sempre è possibile, a livello di un generico punto critico, esercitare attività di contenimento del rischio. Qualora le misure di contenimento non fossero attuabili, è necessario porre in essere idonee misure di controllo a monte e/o, preferibilmente, a valle del punto critico stesso. Qualora invece, a livello del punto critico considerato, misure di controllo fossero attuabili, il punto potrebbe diventare, a seconda dell'entità di contenimento del rischio, un possibile punto critico di

controllo, a sua volta quest'ultimo potrebbe diventare un effettivo punto critico di controllo, a seconda che venga o meno incluso nel sistema HACCP.

**Punto critico di controllo (CCP):** fase nella quale il controllo del processo può essere messo in atto ed è essenziale per prevenire, eliminare o ridurre ad un livello accettabile un pericolo per la sicurezza dell'alimento. (*Codex Alimentarius CAP/RCP 1-1969 rev. 4-2003*). In sostanza si tratta di un punto di processo in cui è possibile e necessario esercitare un'azione di controllo al fine di prevenire, eliminare o ridurre ad un livello accettabile un rischio relativo alla sicurezza igienica dei prodotti alimentari. I punti critici di controllo di un processo produttivo/distributivo sono definiti da ciascuna azienda sotto la propria responsabilità.

**Tratto e modificato da "Ministero della Salute" - DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E LA NUTRIZIONE UFFICIO 2**

([http://www.salute.gov.it/imgs/C\\_17\\_pubblicazioni\\_2580\\_allegato.pdf](http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2580_allegato.pdf))

### CONTESTO OPERATIVO

Il candidato supponga di essere incaricato di predisporre le iniziative necessarie per il controllo della qualità ed il compito di coadiuvare il responsabile aziendale HACCP per la revisione annuale del manuale aziendale di autocontrollo.

**Al candidato si chiede di predisporre il proprio intervento attenendosi alle seguenti indicazioni:**

**A)** Con riferimento alla comprensione dei due documenti introduttivi, utili a raccogliere informazioni per l'intervento, il candidato risponda alle seguenti questioni:

1. Qual è l'obiettivo principale del sistema di autocontrollo basato sul metodo HACCP e quali sono i principi fondamentali cui deve attenersi il responsabile aziendale del piano di autocontrollo?
2. Quali sono le principali differenze tra un CP ed un CCP?
3. Qual è la differenza tra pericolo e rischio?

**B)** Il candidato, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso degli studi, introduca il tema della sicurezza alimentare attenendosi alle successive indicazioni:

- a) introduca l'argomento spiegando che cosa si intende per sicurezza alimentare;
- b) provi a dare una definizione di contaminazione alimentare con particolare attenzione a quali possono essere le principali tipologie di contaminanti alimentari;
- c) spieghi quali vantaggi derivano per una azienda del settore ristorativo dalla corretta applicazione del sistema di autocontrollo basato sul metodo HACCP.

**C)** Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico-professionali conseguite, il candidato supponga di dover organizzare una campagna di promozione di un vino e di un prodotto alimentare del proprio territorio.

In particolare:

- supponga di avere davanti a sé un gruppo di turisti e di dover promuovere un vino DOP a sua scelta, spiegandone la produzione, la qualità nutrizionale e quella organolettica;
- riferisca le tecniche che vanno utilizzate per un corretto abbinamento cibo-vino.

**D)** Il candidato concluda riferendo in maniera sintetica quale sia stata l'esperienza più significativa per la sua formazione di esperto venditore in sala o al bar nelle attività di Istituto o nelle esperienze maturate anche nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento o in altre attività professionalizzanti.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito l'accesso a internet.

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

## IPEOA "Enrico Mattei" - Vieste

### PROGETTO MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO DI 30 ORE A.S. 2023/24

**CLASSE:** V SALA VENTITA Sez. B

**COORDINATORE:** LA TORRETTA ANNA MARIA

**TUTOR:** SCOPECE FRANCESCO

#### FINALITA'

Il M.I.M., col D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, ha pubblicato le "Linee guida per l'orientamento". Il nuovo orientamento mira a mettere in sinergia il sistema di istruzione, quello universitario e il mondo del lavoro per favorire una scelta consapevole nella prosecuzione del percorso di studi, o di ulteriore formazione professionalizzante, e contrastare la dispersione scolastica e la crescita dei Neet .

#### OBIETTIVI

I docenti del Consiglio di Classe sono chiamati a mettere in atto delle attività da sviluppare con una didattica orientativa in modo da innescare, nel singolo alunno, un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento. Attuare strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative. A tal fine, i docenti del Consiglio di Classe devono predisporre il progetto di un modulo di orientamento formativo di almeno 30 ore.

#### PROGETTO MODULO FORMATIVO DI ORIENTAMENTO

Con l'obiettivo di agevolare la predisposizione del progetto, il gruppo di lavoro dell'orientamento costituito dai docenti tutor e dal docente orientatore, ha stilato un modulo formativo di 30 ore per le classi del triennio, che suggerisce una serie di attività da attuare all'interno di una didattica orientativa, per permettere agli alunni di conseguire le competenze e gli obiettivi prefissati dalla riforma. Il modulo prevede delle attività che sono di competenza dell'intero Consiglio di Classe e dei docenti tutor che fungono da facilitatori e da sostegno all'attuazione del modulo di orientamento per le famiglie, gli studenti e i colleghi curriculari. Visti i propositi della riforma, resta inteso che ogni Consiglio di Classe può, nella sua autonomia, progettare anche altre attività, in alternativa a quelle suggerite, purché si rispettino le finalità richiamate dalle linee guida ministeriali.



**MODULO di ORIENTAMENTO FORMATIVO**

**Classi del Triennio**

**PIANO ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI (minimo 30 ore)**

<b>Conoscenze</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Attività</b>	<b>Tipologia di attività scelta dal C.d.C.</b>	<b>Tempi</b>
	Conoscenza del progetto di Istituto per l'Orientamento (Illustrazione del progetto, della piattaforma Unica e del e-portfolio)	Incontro di gruppo degli studenti e dei genitori con il docente tutor.  Incontro dei coordinatori di classe e i docenti tutor (online)	A cura dei docenti tutor in orario curriculare per gli alunni (non curriculare per i tutor)	<b>(2 h)</b> Attività di gruppo  <b>(2h)</b> Attività di gruppo
	Conoscenza degli studenti e/o ricognizione dei bisogni degli studenti.	Incontro a piccoli gruppi degli studenti con il docente tutor. Somministrazione del questionario.	A cura dei docenti tutor	<b>(3 h)</b> Attività di gruppo: 3-4 sottogruppi
Competenza imprenditoriale Competenza digitale Competenza multilinguistica	Sviluppo di competenze e capacità lavorative.  Consapevolezza dell'esistenza di opportunità in contesti diversi e dell'importanza di lavorare in modalità collaborativa.	Attività di PCTO  Promuovere incontri divulgativi per permettere agli studenti di familiarizzare con realtà diverse ma vicine a sé, e approfondire specifici temi incontrando esperti nell'ambito dell'enogastronomia, sala e vendita e accoglienza presso imprese locali.	- visita delle Cantine D'Arapi, San Severo (8 febbraio); - Convegno: "Enogastronomia, nuove idee di offerta turistica" (18 dicembre); - Progetto "Mare Garganum" su Alimentazione ittica sostenibile (6 marzo)	<b>15 h</b>  h.8  h.4  h.3
	Sviluppo della capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di	Incontri con esperti esterni finalizzati all'educazione alla legalità, sicurezza stradale ed educazione civica (incontri con Forze	- Incontro con l'aeronautica	<b>10 h</b>

	trasformarle in valori per sé e per gli altri stimolando creatività, pensiero critico e risoluzione di problemi	dell'Ordine, Forze Armate, referenti delle università pubbliche e private, Itinerari di legalità con ospiti, ecc..)	Militare (27 febbraio) - Incontro con la Guardia di Finanza (13 marzo) - Incontro con i Carabinieri e Don A. Manganiello (19 aprile) - Incontro con don Luigi Ciotti (30 aprile)	h. 2  h. 2  h. 2  h. 4
Competenza digitale Competenza personale	Analisi critica del percorso formativo	Compilazione dell'E-portfolio con il supporto del docente tutor (anche online)  Tutoraggio in itinere: supporto agli studenti con esigenze specifiche e/o con difficoltà emotivo-motivazionali. Sportello d'ascolto (anche online)	A cura dei docenti tutor	Attività individuale 1 h  Attività individuale  1 h